

**A** Massa la legge inerente l'accoglienza alle famiglie in vacanza è molto discrezionale, infatti, per far rispettare i diritti alla circolazione stradale delle autocaravan, abbiamo dovuto attivare servizi fotografici, corrispondenze, istanze, scomodare il Ministero dei Trasporti e ...ancora non ci hanno comunicato la rimozione delle sbarre "anticamper".

Al contrario, sempre a Massa in località Partaccia – via delle Pinete, hanno allestito un campeggio semplicemente mettendo uno striscione con scritto HORIZONTE e installando sotto i pini delle tende una accanto all'altra.

La Nazione del 4 luglio 2006, con il titolo "Campeggio" nell'ex colonia: SOS al sindaco, ha evidenziato l'allestimento di questa incredibile infrastruttura che viola le normative nazionali e regionali (che non possono ovviamente essere superate da ordinanze e/o delibere comunali se non in emergenza).

Sono passati dieci giorni e vorremmo sapere se tale infrastruttura è legale perchè se lo fosse abbiamo migliaia di privati che vorrebbero fare altrettanto, aumentando la ricettività nel comune.



Ci assale solo un dubbio, ma se si sviluppasse un incendio come a Todi e nell'incendio ci scappasse il morto, chi paga il danno e chi rischia il penale?

Testo inviato il 14 luglio 2006 con Comunicato Stampa dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

